



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 24 Agosto 2017

Al Direttore Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco per la Toscana
Dott. Ing. Gregorio AGRESTA

Prot. 210/17

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

e, p.c. Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al CONAPO Toscana

Al CONAPO Prato

Oggetto: **USAR Medium Toscana**

Riallineamento personale formato USAR Medium - Disciplina

Giunge alla scrivente segreteria generale CONAPO dalla propria Sez. prov.le di Prato (prot. 24/2017, - allegato 1) la segnalazione circa una non corretta gestione a livello regionale toscano del settore indicato in oggetto.

In particolare il CONAPO Prato evidenzia come la Direzione Regionale Toscana, nonostante già in passato **abbia ricevuto dalla Direzione Centrale per l'Emergenza** (DCEMER n. 6590/2017 - allegato 2) **un chiarimento**, che confermava la tesi avanzata a suo tempo dal CONAPO (prot.04/17 - allegato 3), **in merito all'interpretazione da darsi alla Circolare USAR**, pare abbia creato ex novo un percorso di riallineamento (*rectius* mantenimento) fra i colleghi toscani in possesso del livello USAR Medium prevedendo al termine dello stesso un esame teorico/pratico (DIR-TOS n. 15713/17, allegato 4).

Tale modus operandi risulta essere sia **contrario alla normativa di riferimento**, dal momento che la Circolare EM 05/13 prevede, una volta conseguita l'abilitazione USAR M, solo ed esclusivamente mantenimenti in materia e non corsi con esami, sia **fonte di un potenziale trattamento discriminatorio** rispetto a colleghi in possesso della medesima abilitazione ma in servizio presso altri Comandi VVF.

Detto ciò, auspicando una corretta gestione del settore USAR Medium in Toscana nel rispetto della normativa di settore, si invita ad organizzare i mantenimenti e/o esercitazioni, e ad assicurarne la relativa partecipazione a tutti i colleghi toscani senza distinzione alcuna, eliminando ogni sorta di arbitraria modifica come l'esame teorico/pratico anzidetto e ogni discriminazione esistente.

In attesa di cortese e tempestivo riscontro, in ragione anche dell'approssimarsi dell'inizio del riallineamento previsto per i primi di settembre, si porgono Distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
firma digitale

Allegati come al testo



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale Prato

C/O Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Prato

Via Paronese, 100 – 59100 Prato (PO)

Tel.3315776482

Email: prato@conapo.it

Prato, li 10 agosto 2017

Al Direttore Regionale Toscana

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Toscana

Dott. Ing. Gregorio AGRESTA

Al Comandante provinciale Vigili del Fuoco Prato

Dott. Ing. Luigi GENTILUOMO

Prot. n. 24/2017

E, p.c. Al Segretario regionale CONAPO Toscana

Al Segretario generale CONAPO

Oggetto: **USAR Medium Toscana**

Sospensione e modificazione Nota Dir. Reg. Toscana n. 15713 del 21/06/17 (Riallineamento personale formato USAR Medium – Disciplina)

L'USAR in Toscana sembra davvero destinato a "viaggiare" controcorrente!

Solo nel febbraio scorso il CONAPO Toscana avanzava critiche e dubbi sulla singolare gestione USAR Medium in regione (prot. n. 01/17 - CONAPO Toscana). La Dir. Centrale per l'Emergenza (DICEMER n. 6590 del 03/04/17), a seguito della richiesta di chiarimento avanzata dalla Dir. Reg. Toscana in merito a quanto sollevato da questa O.S., esplicitava, **confermando così la tesi del CONAPO**, che i Comandi di riferimento (nel caso di specie Pisa e Firenze), ai sensi della Circ. EM 05/13, sono solo «*da intendersi come sedi di riferimento per gli aspetti organizzativi e logistici dei moduli stessi*». Di conseguenza, **tutti i Vigili abilitati**, di qualsiasi Comando, **DEVONO essere inseriti nel Modulo USAR M Toscano e a loro DEVE essere permessa e garantita la partecipazione a mantenimenti, esercitazioni, interventi, cosa che, prima dell'intervento di questa O.S., non avveniva affatto!**

Era convinzione di questa O.S. che quanto sopra avesse definitivamente messo la parola FINE ad una gestione scorretta ed irregolare dell'USAR Medium in Toscana ma, purtroppo ed inspiegabilmente, ecco uscire un'altra "invenzione".

La Dir. Reg. Toscana infatti, con il "*fine di dare un'omogenea formazione al personale USAR M della Toscana*", ha previsto un percorso di riallineamento per i colleghi formati (Nota n. 15713 del 21/06/17) di 16 ore con esame finale teorico-pratico!

Ciò premesso, si evidenzia che **se organizzare mantenimenti in tecniche o altro è da considerarsi cosa corretta; totalmente errata è la creazione ex novo di un corso/mantenimento, NON previsto e/o disciplinato da alcuna normativa o circolare, con esame finale.**

Si precisa infatti che la Circolare EM 05/13 prevede, una volta conseguita l'abilitazione USAR M, **solo ed esclusivamente mantenimenti** in materia e non corsi con esami; inoltre, l'eventuale mancata partecipazione in passato ai mantenimenti e/o esercitazioni da parte di alcuni colleghi toscani (a cui i propri Comandi di appartenenza hanno sempre riconosciuto il possesso dell'abilitazione USAR M) **è da attribuirsi a colpa esclusiva di questa amministrazione che li ha esclusi** talvolta, pare, anche solo per il semplice fatto di non prestare servizio presso i Comandi di Pisa e Firenze.

Sembra davvero di trovarsi davanti ad un "corso ad hoc creato a tavolino in compagnia di pochi eletti senza una normativa di supporto"; pare una vera e propria "invenzione illegittima" fonte anche di un'ulteriore potenziale disparità di trattamento per alcuni colleghi a cui non veniva data in passato la possibilità di partecipare a mantenimenti e/o esercitazioni e/o interventi.

Ciò detto, l'O.S. CONAPO prov.le, tornando ad esprimere il proprio totale dissenso per la gestione del Modulo USAR-Medium in Toscana, chiede espressamente la sospensione e la modificazione della Nota di cui all'oggetto eliminando dal "percorso di riallineamento" (rectius mantenimento) l'esame teorico/fineale per le motivazioni anzidette.

In attesa di gentile e tempestivo riscontro, si porgono Distinti saluti.



Il Segretario Provinciale
Giacomo **GIABATTI**



ALLEGATO 2

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Roma, data del protocollo

Alle Direzioni Regionali VV.F. Campania,
Calabria, Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia,
Toscana

Alla Direzione Interregionale VV.F. Veneto e T.T.A.

Oggetto: Modulo USAR Medium Toscana, richiesta di chiarimenti

Con riferimento alla nota prot. n. 7343 del 21/03/2017 della Direzione Regionale Toscana, con cui si chiede un chiarimento relativo al significato di “Comandi di Riferimento” di cui alla circolare 5/2013 nell’ambito delle Direzioni Regionali sede di modulo USAR Medium (USAR M), si specifica che questi sono da intendersi come sedi di riferimento per gli aspetti organizzativi e logistici dei moduli stessi.

È possibile integrare il personale componente il Modulo USAR M regionale con risorse provenienti da altri Comandi della regione.

L’inserimento di personale nel modulo USAR M, indipendentemente dal comando di appartenenza, è subordinato alla formazione come operatore USAR M, alla partecipazione alle esercitazioni periodiche, al soddisfacimento del requisito temporale di mobilitazione del modulo che deve garantito entro 6 ore.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE
ROMANO
(firma digitale ai sensi di legge)



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale TOSCANA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Arezzo
Via degli Accolti n. 35 – 52100 Arezzo
Tel. cell. 339-4931102
E-Mail: toscana@conapo.it

Prot. n.04/17

AL Direttore Regionale Vigili del Fuoco Toscana
Dott. Ing. Gregorio AGRESTA
PC. alla Segreteria Nazionale CONAPO

Oggetto: Richiesta chiarimenti presunta disparità di trattamento invio in missione personale USAR Toscana. Richiesta elenco di tutti i Vigili del Fuoco che prestano servizio in Toscana e siano in possesso dell'abilitazione USAR corredato dall'indicazione di tutte le missioni, le esercitazioni e le attività di mantenimento e/o retraining a cui ciascuno ha partecipato

Giungono da più parti a questa O.S. CONAPO lamentele circa il fatto che i Vigili del Fuoco, in servizio presso i Comandi VVF della Toscana ed in possesso del livello "USAR Medium", non godano del medesimo trattamento, spesso e volentieri, anche solo per il fatto di prestare servizio in un Comando piuttosto che in un altro.

Più precisamente, pare che molte unità VF che hanno partecipato pochi anni fa con successo ad un corso "USAR Medium", non siano mai state utilizzate né nelle calamità che hanno più volte investito la nostra penisola né nelle varie esercitazioni (nazionali ed internazionali) a cui hanno preso parte altri colleghi toscani (quasi esclusivamente dei Comandi di Pisa e Firenze), con conseguenze negative anche sul piano del mantenimento del livello medesimo.

Come è noto, il Dipartimento con Circolare EM n. 05 del 25/07/13 ha disciplinato e regolamentato, seppur in maniera discutibile, il sistema USAR del CNVVF. Con essa, al fine di garantire *"una equilibrata distribuzione geografica nonché di garantire tempi di intervento limitati"*, la Direzione Centrale per l'Emergenza ha previsto l'istituzione iniziale di otto moduli "USAR Medium" distribuiti lungo il territorio nazionale individuando per essi dei Comandi di riferimento. Così, per esempio e per quanto qui di interesse, per il modulo "M-USAR" Centro Nord (Toscana) vennero individuati come Comandi di riferimento Pisa e Firenze.

È bene chiarire fin da subito che "Comando di riferimento" è diverso da "Comando di competenza esclusiva!" E questo l'amministrazione lo aveva ben chiaro dal momento che hanno partecipato con successo ai corsi "USAR Medium" anche colleghi in servizio presso Comandi diversi da Pisa e Firenze. Ciò detto, risulta inaccettabile l'esclusione dal modulo "M-USAR" e dai vari mantenimenti/retraining, di personale abilitato su cui l'Amministrazione ha investito notevoli risorse semplicemente per il fatto di non prestare servizio a Pisa o Firenze, ancor di più se, come sembra anche nell'ultima emergenza, personale USAR Medium pisano e/o fiorentino sia stato richiamato in servizio al fine di permettere l'invio del modulo quando in altri Comandi toscani colleghi abilitati erano già in servizio e pronti a partire.

Merita inoltre evidenziare che a nulla serve invocare la scusante dei tempi di intervento limitati in quanto pare che il Modulo "USAR Medium" toscano (modulo complesso composto da soccorritori, cinofili, funzionari...), intervenuto presso l'Hotel Rigopiano, con Vigili (soccorritori, esperti tas...) abilitati "USAR-Medium" ancora una volta solo pisani e fiorentini ma cinofili e funzionari provenienti anche da altri comandi toscani, abbia raggiunto il sito di intervento grazie anche all'utilizzo di un bus presente al Comando di Prato. Ma come?!? Se c'era il tempo per andare a prendere un bus a Prato, aspettare cinofili e funzionari di altri Comandi non c'è stato il tempo per

far confluire personale abilitato "USAR-Medium" (si ripete soccorritori, esperti tas...) da altri comandi?

Ciò detto, l'O.S. CONAPO esprime il proprio totale dissenso per l'attuale gestione del Modulo USAR-Medium in Toscana e, nel sottolineare che il Corpo è nazionale e la potenziale creazione di "orticelli" tutto fa fuorché contribuire al miglioramento della professionalità richiesta quotidianamente ai Vigili del Fuoco, chiede espressamente le motivazioni di tale presunta disparità di trattamento nonché l'elenco completo di tutti i Vigili del Fuoco che prestano servizio in Toscana e siano in possesso dell'abilitazione USAR corredato dall'indicazione di tutte le missioni, le esercitazioni e le attività di mantenimento e/o retraining a cui ciascuno ha partecipato.

Disponibili anche a partecipare ad un incontro ad hoc al fine di discutere le problematiche anzi dette, si resta in attesa di un esaustivo e pronto riscontro.

Distinti saluti.

Arezzo , 10/02/2017



CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Segreteria Regionale Toscana

VE Fabio Cioni



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Toscana

Firenze, data del protocollo

AI COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA TOSCANA
Loro indirizzo PEC

Oggetto: Riallineamento personale formato USAR Medium - Disciplina.

Al fine di dare un'omogenea formazione al personale USAR-M della Toscana che la frammentaria divulgazione tra i Comandi del pacchetto didattico a suo tempo utilizzato in Toscana e la mancata continuità nella frequentazione del mantenimento e delle esercitazioni di alcuni operatori dei Comandi di Firenze e Pisa non hanno consentito, si rende necessario somministrare a tutti gli operatori specificati nell'elenco sotto riportato un percorso didattico di aggiornamento e riallineamento di 16 ore, da svolgere in due giornate consecutive in modo da avere un numero di personale adeguato ad utilizzare le procedure USAR, **con esame finale teorico-pratico** (previsto in altre 4 ore), da effettuare il giorno successivo a quelli di didattica.

L'esame teorico consiste in una prova scritta sulle nuove procedure e sui cardini base delle operazioni USAR. La prova pratica prevede l'utilizzo del nuovo simulatore con i percorsi e le operazioni in spazi confinati, la stabilizzazione delle vittime ed il loro recupero.

L'eventuale disinteresse di detto personale al riallineamento dovrà essere manifestato a questa Direzione entro il 31 agosto 2017.

Ciò detto, si evidenzia che detto processo formativo si terrà presso il campo macerie del Comando di Pisa nel periodo dal 4 al 6 settembre 2017.

In tale sede, unitamente ai docenti secondo programma, gli operatori in parola sono formalmente convocati a far data dal 4 settembre e sino al termine del corso stesso.

Ogni partecipante al corso dovrà essere in completa uniforme di servizio.

Per gli aspetti meramente didattici si rappresenta che il programma del corso sotto riportato sarà trattato da personale del Corpo.

L'articolazione dell'orario di lavoro è stabilita in tre giorni settimanali, da lunedì a mercoledì, per complessive 20 ore, con la somministrazione di 8 ore nei primi due giorni (con inizio alle ore 8,00 e termine nel pomeriggio, dopo avere effettuato la pausa pranzo di almeno un'ora alla fine del programma mattutino) e 4 ore in quello che conclude il corso (con inizio alle ore 8,30 e termine alle ore 12,30).

Il materiale didattico sarà messo a disposizione da questa Direzione, nei limiti del proprio budget.

La direzione del corso e la segreteria amministrativa e tecnica sono affidate rispettivamente a:

- Direttore: DVD ing. Antonio Giovanni Marchese, direzione Toscana
- Segreteria: OE Francesco Pallottari, Comando Pisa
- Segreteria tecnica: CSE Maurizio Daini, Comando Pisa

La docenza sarà tenuta dallo staff di istruttori USAR M di seguito specificati:

IA Susini Alessandro	Comando Pisa
CRE Graverini Fabrizio	Comando Pisa
VC Porcu Massimiliano	Comando Pisa



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Toscana

Firenze, data del protocollo

Per ciò che attiene la mensa diurna nei giorni del corso, a cui sono ammessi tutti i discenti, si precisa che essa:

- sarà consumata dalle ore 13,00 alle ore 14,00 presso il comando di Pisa, che adotterà le necessarie misure organizzative.

Nei casi previsti, alla mensa sono ammessi anche i docenti, i membri della commissione d'esame, il direttore e gli addetti alla segreteria del corso.

Il personale discente che opta per la missione continuativa, se ne sussiste il presupposto, pernoverà presso il Comando di Pisa. Il direttore del corso curerà tutte le problematiche di specie.

In tale evenienza la predetta struttura garantirà la mensa serale da lunedì a martedì per tutti i discenti fuori sede.

Al fine di predisporre le necessarie misure organizzative, i Comandi interessati alla missione continuativa (se ne sussiste il presupposto) del proprio personale dipendente provvederanno a darne comunicazione entro la mattinata del 31.08.2017 al direttore del corso, tramite la struttura di appartenenza.

Il direttore del corso in parola curerà tutte le problematiche connesse alla logistica.

Agli esami finali, che si terranno il giorno 6 settembre, è preposta una Commissione composta da:

PRESIDENTE - ing. Gregorio Agresta, Direttore regionale Toscana

COMPONENTE - ing. Paolo Pontrandolfi, Comando provinciale Pisa

COMPONENTE - ing. j. Ruggero Putoto, Comando provinciale Pisa

Ai fini della valutazione pratica dei discenti, detta Commissione si avvarrà dei docenti impegnati nello svolgimento del corso.

La sicurezza del simulatore di crollo sia in occasione della "prova di accertamento", sia durante tutto il corso è affidata al Comando di Pisa.

Per tutto il personale docente, discente e membro della commissione d'esame è autorizzato l'uso del mezzo di servizio per il raggiungimento della sede didattica, nonché l'istituto di missione nei casi previsti. Nello spirito di razionalizzazione dell'impiego dei mezzi di servizio improntato al principio di economicità, i discenti e i docenti, per ogni comando, dovranno spostarsi giornalmente con un idoneo mezzo, individuato dal dirigente della struttura di appartenenza.

Cordiali saluti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Toscana

Firenze, data del protocollo

Elenco personale per riallineamento	
Comando	Nominativo
Lucca	VC Galigani Mauro - VC Ricci Alberto
Grosseto	CS Bartolomei Stefano
Livorno	CSE Bartalozzi Luciano - CSE Sperti Stefano - CS Granucci Fabio
Prato	CSE Gensini Massimo - CS Cudazzo Fausto - CS Montini Alessio
Massa C.	CR Bonucci Pietro
Pistoia	CS Frau Davide - CS Monteleone Massimo
Pisa	CRE Principi Marcello - CR Cecchetti Maurizio - CSE Burchianti Marco - CSE Cecconi Alessio - CSE Del Corso Marco - CSE Pellegrini Leonardo - CSE Simoncini Alessandro - CSE Vernizzi Dario - VC Cuncu Franco - VC Favilli Patrizio - VC Neri Stefano - VC Ricci Davide
Firenze	CSE Ulivelli Fabio

Programma					
Lunedì 4 settembre 2017					
F.O.	Titolo	Contenuti	Argomenti	Metod. didattica	Mat. didattico
8,00 8,30	Presentazione	Presentazione dello staff e dei partecipanti. Presentazione del corso e della modalità di verifica			
9,00 9,30	Sistema di risposta nazionale	Illustrare l'organizzazione della CMR con particolare riferimento alle sezioni opera Uve USAR Riferimenti atto circolare 1/11 e 5H3 per USAR M- H	Far conoscere il dispositivo di risposta del CNVVF in caso di calamità per la ricerca ed il salvataggio di dispersi sotto le macerie, definire acronimi	Lezione frontale A1	Video pres.ni
9,30 10,00	Il sistema Europeo di PC	I moduli di intervento	Far conoscere l'organizzazione del <i>meccanismo di protezione civile europeo</i> , conoscere la definizione di <i>modulo</i> , il sistema di allenamento e le capacità dei moduli stessi - riferimenti ad I.N.S.A.R.A.G.	Lezione frontale A2	Video pres.ni
10,15 10,50	ASR Determ. delle priorità	Identificazione dell'area di lavoro -"priorità"	Fare acquisire l'importanza dell'assunzione dalle informazioni per determinare le priorità operative determinazione dell'operabilità dello scenario	Lezione frontale A7	Video pres.ni
10,50 11,15	Pianificazione	Illustrare le modalità per una corretta pianificazione	Conoscere le strategie di pianificazione, fare acquisire l'importanza dell'assunzione delle informazioni per determinare le priorità operative	Lezione frontale A8	Video pres.ni
11,15 13,00	INSARAG GUIDLINES 2015	Illustrazione delle nuove linee guida Insarag	Fare acquisire le principali novità	Lezione frontale	Video pres.ni
13,00 14,00	Pausa mensa				
14,00 14,30	Marking	Sistemi per effettuare il marking delle strutture e delle vittime-sistemi di comunicazione d'allarme	Illustrare le modalità standardizzate di marcatura di edifici danneggiati e per la localizzazione delle vittime - fare acquisire le competenze necessaria per adottare sistemi di marking e quelli per la comunicazione d'allarme	Lezione frontale A11	Video pres.ne
14,30 15,00	Esercitazione marking	Esercitazione pratica per l'applicazione delle tecniche di marking	Fare acquisire le competenze necessarie per effettuare il marking e saper riconoscere le segnalazioni d'allarme	Lezione interattiva	
15,00 16,45	Sistemi di comunicazione	Illustrazione nuovi sistemi di comunicai	Familiarizzazione con radio motorola	Lezione interattiva	
16,45 17,00	BRIEFING DELLA GIORNATA				



Ministero dell' Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Toscana

Firenze, data del protocollo

Martedì 5 settembre 2017					
F.O.	Titolo	Contenuti	Argomenti	Metod. didattica	Mat. didattico
8,00 8,15	Presentazione	presentazione della giornata	Indicazioni organizzative		
8,15 8,45	Operazioni in spazi confinati	Sistemi di penetrazione	Fare acquisire le conoscenze per approntare la migliore tattica per il raggiungimento delle vittime all'interno degli spazi confinati (sistemi di penetrazione)	Lezione frontale A13	Video pres.ne
8,45 9,30	Sistemi di stabilizzazione e puntellamenti	Attrezzature e tecniche per la stabilizzazione di strutture e dei perforatori di penetrazione	Far acquisire le conoscenze necessarie per scegliere il miglior sistema in relazione alla situazione e alle risorse disponibili (AIR SHORE-PARATECH- CRIBBING}	Lezioni frontali A15 e A16	Video pres.ne
9,45 10,30	Movimentazione dei carichi	Corretto utilizzo dei sistemi di movimentazione dei carichi con attrezzature e metodi speditivi	Fornire la conoscenza necessaria per consentire una movimentazione dei carichi in sicurezza	Lezione frontale A14	Video pres.ne
10,30 11,00	ISOLA 1 Puntellamento Colonna E 09			esercitazione	
11,00 11,45	ISOLA 3 Montaggio Bipode e Tripode E 09			esercitazione	
11,45 13,00	Puntellamento di ritegno E 09			esercitazione	
13,00 14,00	Pausa mensa				
14,00 15,00	Penetrazione in maceria difficoltà 1 E01			esercitazione	esercitazione
15,00 16,00	Penetrazione in maceria difficoltà 2 E 02			esercitazione	esercitazione
16,00 17,00	Penetrazione in maceria difficoltà 3 Raggiungimento vittima sepolta ed effettuazione valutazione primaria con report al sanitario in zona sicura E03-E12			esercitazione	esercitazione

Mercoledì 6 settembre 2017	
F.O.	Esame
8,30 12,30	Esame finale: <ul style="list-style-type: none">- Test a domande- Decodifica marking - conoscenza delle caratteristiche delle modalità d'uso e dei limiti di utilizzo del sistema air shore - conoscenza delle caratteristiche e modalità d'uso delle apparecchiature da ricerca (Delsar - Con Space - Search Cam)- Isole

MS
13.07.2017

IL DIRETTORE REGIONALE
AGRESTA

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)